

Libero Consorzio Comunale di Trapani

*Già Provincia Regionale di Trapani
ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 15/2015*

-----***-----

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 40

Oggetto: Aggiornamento del Piano Provvisorio Dettagliato degli Obiettivi e della Performance 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno **22** del mese di **Maggio** alle ore 15.00

in Trapani via Garibaldi, 89 a Palazzo Riccio di Morana

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Raimondo Cerami

nominato con D.P.R.S. n. 501/GAB del 13/01/2017 Commissario Straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Trapani, già Provincia Regionale di Trapani, per l'esercizio delle funzioni esercitate dalle ex Province Regionali di cui al comma 1 dell'art. 51 della legge regionale n.15/2015, "Istituzioni dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane" e ss.mm.ii e prorogato con D.P.R.S. n. 521/Gab del 28 febbraio 2017, nelle more dell'insediamento degli organi e degli enti di area vasta e comunque non oltre il 31 dicembre 2017;

con la partecipazione del Segretario Generale dell'Ente Dott. Giuseppe Scalisi;

vista l'allegata proposta di deliberazione, di pari oggetto, del 3° Settore "Servizi Finanziari, Economato – Provveditorato, Risorse umane e Società partecipate";

vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

visto il vigente Statuto dell'Ente;

visti i seguenti pareri espressi ai sensi del c.1 dell'art.49 e del c.1 dell'art.147 *bis* del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.:

– **parere di regolarità tecnica e contabile** FAVOREVOLE dal Dirigente del 3° Settore Servizi Finanziari;

assunti i poteri della Giunta della Provincia Reg.le di Trapani, ora Libero Consorzio di Trapani;

Il Segretario Generale

Il Commissario Straordinario

F.to Scalisi

F.to CERAMI

Libero Consorzio Comunale di Trapani

già Provincia Regionale di Trapani ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 15/2015

-----***-----

3° Settore "Servizi Finanziari, Economato – Provveditorato, Risorse umane e Società partecipate"

Il Dirigente del 3° Settore Dott. Giuseppe Scalisi, con riferimento all'argomento oggettivo, formula ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. n. 10/91, sulla scorta della proposta avanzata dal Responsabile del Procedimento Dott. Bartolomeo Anelli che parimenti sottoscrive in calce, la proposta di deliberazione intestata e dispositivamente riferita al Commissario Straordinario che qui si riporta in forma integrale:

<<**Oggetto:** Aggiornamento del Piano Provvisorio Dettagliato degli Obiettivi e della Performance 2017/2019.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che con la l.r. 4 agosto 2015, n. 15. "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" sono stati istituiti i Liberi Consorzi di Comuni e le Città Metropolitane con indicazione tra l'altro: degli Organi di tali Enti e dei sistemi elettorali degli Organi medesimi, delle funzioni proprie e delle attività programmatiche dei Liberi Consorzi Comunali e delle disposizioni sul personale;

Dato atto che, secondo la disciplina sopra richiamata i Liberi Consorzi Comunali sono enti territoriali di area vasta dotati di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, delle leggi regionali e delle leggi statali di coordinamento della finanza pubblica e, nelle more della completa attuazione della medesima legge riforma, continuano ad esercitare le funzioni precedentemente rimesse dalla legge alle ex Province Regionali nei limiti delle disponibilità finanziarie utilizzando il personale in organico;

Richiamati:

- il D.Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15, in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto principi fondamentali ed innovativi atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali in particolare;
- l'art. 4 del medesimo decreto stabilisce che le Amministrazioni pubbliche sviluppino, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il "Ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati;

- l'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 disciplina il Piano della performance stabilendo che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individuando indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definendo indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;
- l'art.169 del decreto legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", secondo cui sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- l'art. 24 e seguenti del vigente ordinamento dell'Ente nella parte in cui disciplina il processo di pianificazione strategica dell'Ente, con riferimento alla formulazione degli atti conseguenti all'approvazione del bilancio previsionale d'esercizio, ed il "Sistema misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance";
- il comma 3/bis dell'art. 169 del D. Lgs n. 267/2000, modificato dal D. Lgs 23.11.2011 n. 118 e dal D. Lgs 10.08.2014 n. 126, in particolare con l'art. 80, comma 1, secondo il quale il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs 27.10.2009 n. 150, sono stati unificati organicamente nel PEG;
- la deliberazione della Giunta n. 17 del 27/01/2011 con venivano approvati i criteri generali ai fini della valutazione e del merito alla luce dei nuovi principi introdotti dal citato D.Lgs. n. 150/2009;
- le linee guida in materia di ciclo della performance approvate dall'ANCI a seguito della firma del protocollo firmato dalla stessa con CIVIT, nonché la deliberazione dell'Anac 122/2010 e successive integrazioni sulla predisposizione del Piano delle performance;

Viste:

- la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta, n. 8 del 30.01.2017, con cui è stato approvato l'aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017-2019 (P.T.P.C.T.), che sarà oggetto di ulteriore aggiornamento nel corso dell'esercizio 2017, stabilendo che le misure contenute nel predetto Piano verranno inserite negli strumenti di programmazione pluriennale per l'anno 2017 (DUP, Piano delle Performance, PEG 2017/2019) come obiettivi dei Dirigenti responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscono già obiettivo dalla data di adozione del provvedimento stesso;
- la determinazione commissariale n. 2 del 21.03.2017 mediante la quale si è proceduto alla ridefinizione della struttura macro-organizzativa dell'Ente, al conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale, alla redistribuzione complessiva del personale, nonché alla revisione delle posizioni organizzative;

Preso atto dei provvedimenti con cui i Dirigenti, a seguito dell'esito dell'iter procedurale di selezione, finalizzato all'individuazione delle posizioni organizzative, hanno provveduto a confermare o conferire le posizioni organizzative nell'ambito dei settori ricadenti sotto la direzione di ognuno di loro;

Preso atto, inoltre, che con al punto 1.9. del succitato Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono stati individuati gli obiettivi Strategici, finalizzati alla razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione, al rispetto dei vincoli di bilancio e all'adeguamento alla disciplina su trasparenza, controllo ed anticorruzione, coinvolgendo trasversalmente tutta la struttura organizzativa dell'Ente, per incrementare le entrate e ridurre i costi gestionali mantenendo *standards* operativi adeguati e salvaguardando l'immagine dell'Ente;

Vista la Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n.9 del 06 Febbraio 2017 con cui si è proceduto all'approvazione del Piano provvisorio dettagliato degli obiettivi e della Performance 2017 costituito da obiettivi strategici settoriali 2017/2019 e piani operativi di settore elaborati in base alle previsioni del bilancio 2016 in regime di esercizio provvisorio, stabilendo, tra l'altro, che gli stessi potranno essere modificati e/o rimodulati a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione il cui termine è stato prorogato nel 30.06.2017 giusta decreto del Ministero dell'Interno del 30 Marzo 2017;

Dato atto che il piano degli obiettivi strategici intersettoriali all'uopo rimodulati ed approvati con il presente provvedimento, potranno essere oggetto di ulteriore modifica e/o aggiornamento a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione, così come per quanto concerne i piani operativi di settore, già approvati con la citata Delibera Commissariale n.09/2017, la cui data di raggiungimento viene prorogata al 30.06.2017 in relazione a quanto sopra descritto;

Dato atto, altresì, che il Piano provvisorio dettagliato degli obiettivi sarà oggetto di apposito aggiornamento a seguito dell'approvazione del bilancio come già sopradetto, sulla scorta degli esiti della fase istruttoria per la formazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio medesimo, già avviata, con il contributo di tutti gli uffici dell'Ente;

Richiamata la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti n. 301 del 2016 che richiama i contenuti della deliberazione della Sezione Autonomie n. 23/2013/INPR, in particolare richiama l'opportunità di provvedere egualmente, anche in presenza di differimenti di termini a seguito di disposizioni statali, all'approvazione di strumenti di programmazione provvisori, per ridurre al minimo il rischio che la tardiva individuazione degli obiettivi possa alterare il sistema di controllo interno;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare il Piano degli Obiettivi Strategici Intersettoriali di cui l'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, dando atto, contestualmente, che, la scadenza dei piani operativi di settore, elaborati in base delle previsioni di bilancio assestato in regime di esercizio provvisorio, viene prorogata al 30.06.2017, in coincidenza del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017, in ragione della opportunità di dare completa esecuzione allo stesso nell'attuale fase di transizione ordinamentale nella quale l'Ente si trova;

Dato atto che ai fini dell'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativo e contabile sono state effettuate le dovute verifiche ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. con le risultanze che il presente provvedimento comporta riflessi **diretti e indiretti** sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente dei quali non è possibile la quantificazione;

VISTO lo Statuto Provinciale, ora del Libero Consorzio Comunale di Trapani;

VISTO l'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTO il regolamento dei controlli interni approvato il 22/8/13 con deliberazione del Commissario straordinario n.6/C;

RITENUTA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;

VISTO il regolamento dei controlli interni approvato il 22/8/13 con deliberazione del Commissario straordinario n. 6/C;

PROPONE

Per quanto in premessa specificato:

1. Di aggiornare il Piano Provvisorio Dettagliato degli Obiettivi e della Performance 2017/2019 di cui l'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento rimodulati in base alle previsioni del bilancio 2016 assestato in regime di esercizio provvisorio, al momento autorizzato fino al 30/06/2017, termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'Ente per l'anno 2017, dando atto che sarà possibile apportare eventuali ulteriori modifiche e/o aggiornamenti a seguito dell'approvazione dello stesso.
2. Di dare atto che, la scadenza dei piani operativi di Settore, già approvati con Deliberazione Commissariale n. 9 del 06 Febbraio 2017, viene prorogata al 30.06.2017 in coincidenza del termine per l'approvazione del citato Bilancio di Previsione.
3. Di trasmettere il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati, nonché al gruppo trasparenza per le pubblicazioni di pertinenza;
4. Di dare atto che la proposta tiene conto di quanto previsto dall'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, in ordine alla compatibilità dell'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Bartolomeo Anelli)
F.to Anelli

Il Dirigente del 3° Settore
(Dott. Giuseppe Scalisi)
F.to Scalisi

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

- La presente proposta non necessita di parere di regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data _____

Il Dirigente _____

X FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 22/05/2017

Il Dirigente **F.to SCALISI**

- X** Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e determina:

X di cui non è possibile la quantificazione

Data 22/05/2017

Il Dirigente **F.to SCALISI**

X Il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in €

x di cui non è possibile la quantificazione.

Data 22/05/2017

Il Dirigente **F.to SCALISI**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

X FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Data 22/05/2017 Il Responsabile di P.O. //

Il Dirigente **F.to SCALISI**

si attesta la copertura finanziaria (artt. 147 bis, comma 1 e 153 comma 5 del D.lgs.267/2000)

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-Imp.	Intervento
.....	€ _____	_____	____/____	_____

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-Acc.	Risorsa
.....	€ _____	_____	____/____	_____

Data _____

Il Responsabile di P.O.

Il Dirigente _____

si verifica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti al presente atto con le regole di finanza pubblica.

Data _____

Il Responsabile di P.O.

Il Dirigente _____

NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria per la motivazione indicata con nota n.____ del _____, che si allega alla presente proposta di deliberazione.

Data _____

Il Responsabile di P.O.

Il Dirigente _____

Non dovuto in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data _____

Il Responsabile di P.O.

Il Dirigente _____

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, 2° comma della l.r. n. 44/91.

Il Segretario Generale

F.to SCALISI

(Dott. Giuseppe Scalisi)

Il Commissario Straordinario

F.to CERAMI

(Dott. Raimondo Cerami)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata - sarà pubblicata

all'Albo Provinciale dal **23.05.2017**

al **06.06.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE